



Associazione italiana per il Consiglio
dei Comuni e delle Regioni d'Europa
FEDERAZIONE REGIONALE PIEMONTESE

MIGRANTI, DIRITTI, FRONTIERE: L'Europa di fronte agli attuali flussi di profughi

CE.SE.DI. in collaborazione con: AICCRE (Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) - Federazione regionale piemontese, in collaborazione con Consulta Europea del Consiglio regionale del Piemonte, AEDE (Associazione Europea degli Insegnanti), CESI (Centro Einstein di Studi Internazionali).

Destinatari: Docenti delle scuole secondarie di secondo grado e istituzioni formative.

Premessa

Per la prima volta dalla fine della Seconda guerra mondiale, gli Stati che compongono l'Unione Europea si trovano a essere preminenti contesti di approdo e di accoglienza per un crescente di profughi provenienti dai Paesi terzi. Secondo recenti dati Eurostat, nel 2014 le domande di asilo sono aumentate del 144% arrivando a essere 626.000, di cui oltre 64.000 in Italia. Insieme a questi dati, ci sono quelli delle morti negli attraversamenti in mare o lungo le vie di terra: nel 2014, 3.072 profughi sono morti solo nel Mediterraneo, mentre solo nei primi mesi del 2015 si sono registrati 1.600 decessi.

All'origine di questa situazione vi è la crescente instabilità politica di molte aree del mondo (Libia, Siria, Iraq, Afghanistan, Somalia, Eritrea, Nigeria, Bangladesh, per citare le più note) insanguinate da guerre, persecuzioni, terrorismo, nonché profondi squilibri socioeconomici.

Questa drammatica situazione sta mettendo a dura prova le politiche di accoglienza dei Paesi dell'UE e il quadro dei "diritti della persona" su cui si è scelto di fondare il processo di integrazione europea con la *Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea* del 2000.

La manipolazione del concetto di "sicurezza" a favore degli stati anziché delle persone, le risposte alle migrazioni date unicamente in termini di "controllo delle frontiere" e di "politica di difesa", gli egoismi e gli interessi dei singoli paesi che impediscono la creazione di un Sistema di asilo unitario ed efficiente, i mancati interventi nei Paesi terzi sulle "cause" delle migrazioni, sono alcuni dei fattori che spiegano le difficoltà dell'Europa ad affrontare, oggi, i flussi di profughi in maniera adeguata.

Finalità

In **4 incontri interattivi**, il percorso intende affrontare il tema delle risposte politiche e sociali dell'UE ai flussi di profughi provenienti dai paesi terzi. In particolare, si vuole mostrare il divario che sussiste tra quanto affermato nella *Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea* in materia di migrazioni e asilo e le politiche "securitarie" attuate dai singoli paesi dall'Unione dal 1999 (Consiglio europeo di Tampere) sino ad oggi.

Attraverso una serie **parole chiave**, i quattro incontri cercheranno di fare comprendere il ruolo e l'impatto delle migrazioni nel processo di integrazione europea e nello sviluppo economico, sociale e culturale dell'UE.

Articolazione

4 incontri di 2 ore ciascuno.

1° incontro: ESILI, NAZIONI, FRONTIERE

Docente: Alfonso Sabatino

- Medio Oriente, Est Europa e i flussi migratori di profughi a esse connesse;
- l'assetto intergovernativo dell'UE e i tentavi di risposta alle emergenze dell'asilo e dell'accoglienza;
- *Fortress Europe* o casa comune: la prospettiva federale per recuperare i valori fondanti dell'Europa nel superamento dei nazionalismi e dell'esaltazione delle frontiere;
- La politica estera, la cooperazione internazionale, *State building* e *Peace building* come "fronti" d'intervento europeo in materia di migrazioni e asilo.

2° incontro: LIBERTÀ, CONTROLLO

Docente: Giuliana Turrone

- Asilo, migrazioni e accoglienza nel quadro dei diritti della persona elaborato nella *Carta di Nizza* (2001);
- la difficile conciliazione tra i principi di "libertà" e "controllo" delle persone nelle strategie europee di gestione dei flussi migratori;
- Il processo di "comunitarizzazione" delle politiche europee in materia di visti, asilo e immigrazione.

3° incontro: SICUREZZA

Docente: Davide Rigallo

- Dalle persone alle frontiere: il diverso principio di sicurezza espresso nella *Carta di Nizza* (2001) e nelle scelte politiche dell'UE.
- Dal Consiglio di Tampere (1999) all'Agenda sull'immigrazione (2015): il cammino "securitario" dell'UE in materia di migrazioni.

4° incontro: MEMORIA, ASILO, CONFLITTI

Docente: Davide Rigallo

- La memoria europea come memoria del diritto d'asilo: *l'Ufficio internazionale Nansen per Rifugiati* tra le due guerre mondiali e le esperienze di tutela umanitaria nel secondo dopoguerra (Ungheria 1956, Cecoslovacchia 1968, ecc.)
- le crisi dei sistemi di asilo e il prevalere dei conflitti: parallelismi storici e dinamiche contemporanee.

TUTOR DEL CORSO Prof. Giampiero Bordino

Ai partecipanti al corso sarà data copia del volume "Per una politica europea d'asilo, accoglienza e immigrazione" (a cura di D. Rigallo, A. Sabatino, G. Turrone).

SEDE DEL CORSO: CE.SE.DI. - via Gaudenzio Ferrari 1 - 10124 Torino

Costi: L'attività non prevede costi a carico delle scuole richiedenti

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda entro il 16 ottobre 2015.

REFERENTE CE.SE.DI.

Stefano REMELLI
tel. 011.861.3626 - fax 011.861.4494

e-mail: stefano.remelli@cittametropolitana.torino.it

REFERENTE AICCRE DEL CORSO

Davide Rigallo
Federazione regionale
piemontese AICCRE
Via Schina 26 10144 Torino
aiccrepiemonte@gmail.com